

La Voce del Sud

Regeneration F
Vendita - Assistenza -
Accessori - Telefonia - C
SS.106 BOVA MARINA
TEL. 0965761791

PERIODICO DELL'AREA GRECANICA
INFORMAZIONE - ARTE - CULTURA - SPORT
COPIA OMAGGIO

Febbraio
2012

Sportellisti senza un senso

Nel concorso per interpreti e traduttori grecanici la prova si svolgerà in italiano

Da circa otto anni, da parte dell'Assessorato provinciale alle Minoranze Linguistiche, vengono emessi dei bandi pubblici per assumere nei comuni dell'Area Grecanica - con contratto a progetto "IMMIA" per 12 mesi - i cosiddetti sportellisti, che non si sa bene cosa siano, cosa rappresentino, che funzione abbiano, quale utilità producano per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale, monumentale, architettonico del comprensorio grecanico. L'Area Grecanica comprende 15 Comuni: Roccaforte del Greco, Roghudi, Bova, Bova Marina, San Lorenzo, Melito, Bagaladi, Staiti, Brancaleone, Montebello Jonico, Condofuri, Palizzi, Cardeto, Motta San Giovanni, Samo. In ognuno di questi Comuni viene utilizzato, con un bando di selezione annuale, un soggetto con compiti indefiniti, difficili da valutare, una sorta di interprete-traduttore che per essere assunto dovrà superare un compito in italiano e non in greco-calabro, facendoci capire come il politico o il funzionario dirigente, ideatore del progetto, altro voleva tranne che la valorizzazione del patrimonio linguistico dei Greci di Calabria.

L'ultimo Bando di Selezione di n. 15 Operatori di Sportello Linguistico con la qualifica di interprete e traduttore di lingua greco-calabro, redatto da un funzionario dirigente dell'assessorato, che ha nominato anche la commissione per la valutazione dei titoli, dovrebbe assicurare, con l'utilizzo appunto dei cosiddetti sportellisti, lo svolgi-

mento delle iniziative relative all'attuazione del vasto programma annuale di valorizzazione e promozione della lingua e della cultura delle minoranze etniche locali, rendendone effettivo l'utilizzo presso Enti ed Uffici ricadenti nell'area ammessa a tutela.

Ma la figura degli operatori degli sportelli linguistici, come indicata nel bando di selezione, non è prevista dalla legge 482/1999, che sostiene invece l'utilità e la necessità dell'insegnamento bilingue nelle scuole dei comuni interessati e non la presenza di soggetti con funzioni ambigue e indefinite, che da 8 anni potevano invece essere utilizzati soprattutto ad illustrare alle popolazioni dei comuni grecanici l'importanza della conoscenza della lingua dei nostri antenati, sensibilizzando ed invitando le amministrazioni locali a proporre e favorire l'insegnamento nelle scuole. Il bando di selezione che tra le prove di esame prevede l'assurdo di una prova scritta in italiano e non in lingua greco-calabro - riproposto ancora una volta in otto anni - dovrebbe essere modificato con un progetto dove tra le altre cose sarebbe opportuno poter utilizzare i 15 sportellisti nell'ambito e nel rispetto, oltre che della legge 482/1999, anche delle successive leggi regionali come la 15/2003 e la 15/2008.

Purtroppo l'Assessore provinciale alle Minoranze Linguistiche è stato assente ed ha perso l'occasione per rilanciare una politica nuova di sviluppo, per sanare le anomalie del passato e programmare le linee

guida, preferendo delegare tutto a quello staff di burocrati che da anni monopolizza il settore con conseguenze negative sui riflessi esterni del suo operato.

Questi burocrati di professione, inseriti nei gangli vitali della P.A., con supponenza e pervicace arroganza, condizionano pesantemente la linea politica dei nostri amministratori, che non conoscono i problemi e non si vogliono aggiornare sulle leggi, sui bisogni e sulle priorità che maggiormente interessano le popolazioni dell'area grecanica. Sarebbe stato opportuno ed istituzionalmente corretto se, prima di stilare il bando di selezione, l'assessorato avesse invitato e fatto inserire nella commissione di valutazione un rappresentante della Fondazione grecanica (IRSSEC) istituita con D.P.G.R. n. 135 del 4/08/2011, un organismo - previsto dalle leggi regionali 15/2003 e 15/2008 - che in futuro dovrà garantire la corretta utilizzazione delle risorse assegnate per promuovere innovative progettualità, finalizzate alla tutela delle tradizioni linguistiche ed al recupero del patrimonio storico e culturale dei comuni dell'area grecanica. Ci auguriamo che l'assessorato prenda atto di queste nostre legittime considerazioni e voglia annullare il bando di selezione, proponendo un altro che utilizzi i 15 soggetti in funzioni ed operatività più pertinenti agli indirizzi ed alle finalità delle leggi vigenti sulle minoranze linguistiche.

Saverio Zuccalà
Componente Fondazione Grecanica

Brevi note
pubblico inte

SOS piccoli comuni.

n. 148/2011, sulla man con l'art. 16 recante zione dei costi relativi presentanza politica n ni", ha introdotto del capestro per i com popolazione sino a m tanti: il consiglio co composto da sei co senza gettone di pres all'un sindaco senza stip nessun assessore pe giunta è stata abolita. 2012 si dovrà pr all'Unione dei muni all'accorpamento delle ni con un bilancio unit centri vicini. Dicitu proposito, Giuliano Fe Radio Londra, ha an un concorso per novelli nari amministrativi.

A proposito di "regali utilità" nella pubblica strazione, il Governo M messo il dito su una de piaghe dell'odierna so consumi ma ha scoper qua calda; per chi non l se il "codice di compor dei dipendenti delle pu amministrazioni", alle calce ad ogni contratto ro collettivo naziona recita all'art. 3: 1) il di te non chiede per sé o p né accetta neanche in o ne di festività, regali o a lità ...; 2) il dipenden chiede, per sé o per a accetta regali o altre u un subordinato o da parenti ... né offre regal utilità ad un subordina suoi parenti, o conviv Rebus sic stantibus.

Pisì: un'altra occasione mancata?